



invio esclusivamente a mezzo e-mail

prot. n. 45PP del 30.1.2019

A tutto il Personale dipendente a mezzo email istituzionale e
ove necessario per il tramite dei Sigg.ri Dirigenti

Segretario Generale e Dirigente Dipartimento Affari
Generali

Dr.M.Di Rocco

Dirigente del Dipartimento Attività Economico - Finanziarie
ed Amministrative (per gli altri Servizi del Dipartimento)

Dr.ssa Laura Felici

Dirigente del Dipartimento Governo del Territorio
Arch.Luca Lozzi

Dirigente del Dipartimento della Vigilanza e della Polizia
Locale

Magg.re Michele Lamanna

Ai Responsabili dei Servizi Autonomi:

Servizio Autonomo Politiche Sociali: Dr.ssa F.Moreschi

Servizio Autonomo Politiche Educative: Dr.ssa E.Bossetti

Servizio Autonomo Fondazione ICM : Dr.P.Togninelli

Ai Responsabili Tutti

**Oggetto : Decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4 . Riapertura delle domande di riconoscimento delle
condizioni per l'accesso all'Ape sociale di cui all'articolo 1 commi da 179 a 186 della legge 232/2016 e
ss.mm.ii**

Si comunica che sulla G.U. – Serie generale n. 23 del 28 gennaio 2019 è stato pubblicato il decreto
legge 28 gennaio 2019 n. 4 .

Dando atto che I suoi effetti sono provvisori, perché i decreti-legge perdono efficacia se il
Parlamento non li converte in legge entro 60 giorni dalla loro pubblicazione, si rappresenta che
all'articolo 18 del suddetto decreto , in materia di Ape sociale , è prevista la relativa proroga al
31.12.2019 –

L'Inps , in attesa della pubblicazione della circolare illustrativa delle nuove disposizioni , ha
emanato il messaggio n. 402 del 29 gennaio u.s. che si allega , per comunicare la riapertura delle
domande di riconoscimento delle condizioni per l'accesso all'APE SOCIALE , a decorrere dal 29
gennaio 2019.

Per i requisiti previsti si rimanda alla circ.Inps 34/2018 e in linea generale si riportano , in sintesi , i
seguenti presupposti :

- 63 anni di età, 30 (o 36 in caso di lavori usuranti) e appartenenti ad alcune categorie:

- disoccupati di lungo corso,



- caregiver,
- invalidi con percentuale pari o superiore al 74%
- addetti ai lavori gravosi.

prot. 451/du 20-1-2018

I richiedenti dovranno aver dismesso l'attività lavorativa e non percepire la pensione.

La Legge di Bilancio 2018 aveva già ampliato i requisiti per i caregiver, i disoccupati con scadenza di contratto a termine e le categorie di lavori usuranti, introducendo anche uno sconto contributivo per le donne lavoratrici.

Per pronta visione si riepiloga nello specifico i relativi punti della precedente legge di bilancio dell'anno scorso:

- si è intervenuto sul requisito "**stato di disoccupazione**" prevedendo che esso si configuri (oltre che nel caso di licenziamento, dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, come già previsto) anche nel caso di "scadenza del termine del rapporto di lavoro a tempo determinato, a condizione che il soggetto abbia avuto, nei 36 mesi precedenti la cessazione del rapporto, periodi di lavoro dipendente per almeno 18 mesi";
- si è intervenuto sul periodo di attività richiesto nelle **professioni gravose**, sarà possibile maturare il periodo di attività non solo con lo schema 6 anni lavorati negli ultimi sette 7, ma anche 7 anni negli ultimi 10;
- sono stati introdotti 4 ulteriori categorie di **lavori gravosi** che possono fare accedere all'Ape Social (braccianti, siderurgici, pescatori e marittimi);
- hanno riconosciuto la possibilità di accedere all'APE sociale anche a "un parente o un affine di secondo grado convivente qualora i genitori o il coniuge della persona con **handicap in situazione di gravità** abbiano compiuto i settanta anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti";
- sono intervenuti sui requisiti contributivi richiesti per l'accesso all'APE sociale, prevedendo una riduzione per le **donne**, di 12 mesi per ogni figlio, nel limite massimo di due anni

In considerazione dell'importanza e dell'interesse diffuso della materia, si invita ogni Responsabile di Servizio a garantire la massima divulgazione e presa visione, con relativa sottoscrizione, da parte del relativo personale assegnato, **DI RUOLO E NON DI RUOLO** anche da parte di coloro che sono assenti alla data attuale dal servizio a qualunque titolo e da parte di chi non è dotato di postazione informatica o con reiterati problemi di mancata ricezione della posta istituzionale.

Il suddetto atto è disponibile anche in casella di scambio nella sezione " Ufficio trattamento previdenziale " ed è pubblicato sul sito istituzionale del Comune "Amministrazione trasparente - ai sensi del D.Lgsvo 33/2013 nell'apposito link " circolari previdenziali "



Comune di
Monterotondo

città metropolitana di roma capitale

prot. 4588 del 29.1.2019

DIPARTIMENTO ATTIVITÀ ECONOMICO FINANZIARIE
E AMMINISTRATIVE

Ufficio Trattamento Previdenziale

Il percorso è HOME > Amministrazione trasparente > Disposizioni generali > Atti generali > riferimenti normativi su organizzazione e attività > consultazioni circolari attraverso il link:
<http://www.comune.monterotondo.rm.it/affari-legali/solo-info>
Monterotondo, Sede Comunale 29.01..2019

Responsabile del procedimento
Dr.ssa Muratore Anna

Dirigente del Dipartimento Attività Economico Finanziarie e
Amministrative

Anna Felici
Dr.ssa L.Felici

29/1/2019



© Indietro

Cerca

Versione Testuale

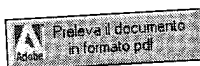
Istituto Nazionale della Previdenza Sociale



INPS Servizi



Messaggio numero 402 del 29-01-2019



Direzione Centrale Pensioni
Direzione Centrale Organizzazione e Sistemi Informativi

Roma, 29-01-2019

Messaggio n. 402

OGGETTO: **Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4. Riapertura delle domande di riconoscimento delle condizioni per l'accesso all'APE sociale di cui all'articolo 1, commi da 179 a 186, della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii.**

Sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 23 del 28 gennaio 2019 è stato pubblicato il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, nel quale, all'articolo 18, in materia di APE sociale, è previsto che "all'articolo 1, comma 179, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, le parole «31 dicembre 2018» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2019». Conseguentemente, l'autorizzazione di spesa di cui al comma 186 del medesimo articolo 1 della citata legge n. 232 del 2016 è incrementata di 16,2 milioni di euro per l'anno 2019, 131,8 milioni di euro per l'anno 2020, 142,8 milioni di euro per l'anno 2021, 104,1 milioni di euro per l'anno 2022, 51,0 milioni di euro per l'anno 2023 e 2 milioni di euro per l'anno 2024 e l'articolo 1, comma 167, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 è soppresso. Le disposizioni di cui al secondo e terzo periodo del comma 165, dell'articolo 1 della legge n. 205 del 2017 si applicano anche con riferimento ai soggetti che verranno a trovarsi nelle condizioni indicate nel corso dell'anno 2019."

In virtù della suddetta modifica, il periodo di sperimentazione dell'APE sociale è posticipato fino al 31/12/2019.

Al fine di dare attuazione alle previsioni di cui al citato articolo 18 del decreto-legge n. 4/2019, in attesa della pubblicazione della circolare illustrativa delle nuove disposizioni, con il presente messaggio si comunica la riapertura delle domande di riconoscimento delle condizioni per l'accesso all'APE sociale.

Pertanto, dal 29 gennaio 2019, possono presentare domanda di riconoscimento delle condizioni di accesso al beneficio dell'APE sociale i soggetti che, nel corso dell'anno 2019, maturano tutti i requisiti e le condizioni previste dall'articolo 1, commi da 179 a 186, della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii.

Possono altresì presentare domanda tutti coloro che hanno perfezionato i requisiti negli anni precedenti, stante il permanere degli stessi, e che non hanno provveduto ad avanzare la relativa domanda.

Si ricorda infine che, per non perdere ratei di trattamento, i soggetti che al momento della domanda di verifica delle condizioni di accesso al beneficio in argomento siano già in possesso di tutti i requisiti e le condizioni previste devono presentare contestualmente anche la domanda di APE sociale.

Il Direttore Generale
Gabriella Di Michele